TRIBUNALE DI PAVIA

Sezione Prima Civile

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SOGGETTO A OMOLOGAZIONE n. 113/2026

113-2/

DECRETO

Il Tribunale composto dai seguenti Magistrati:

dott.ssa Enrica Bertolotto	Presidente
dott. Renato Cameli	Giudice relatore
dott.ssa Anna Molinari	Giudice

visto il ricorso per l'omologazione del piano di ristrutturazione ex art. 64—bis CCII proposto

da

MISTRAL S.R.L. (C.F. o P.I. 12698180150), con l'avv. PAOLO AMISANO;

-debitore ricorrente-

Sentito il relatore,

Esaminata la documentazione allegata nonché la nota integrativa pervenuta a seguito del decreto del 7.9.2026;

Ha adottato il seguente:

DECRETO

ritenuta sussistente anzitutto la competenza territoriale del Tribunale di Pavia stante la sede legale della società ricorrente in Voghera (PV) Via Bidone n. 45;

rilevato che con il ricorso sono stati prodotti: le scritture contabili obbligatorie, i bilanci del triennio 2022-2023 e 2024 e il bilancio provvisorio del 2025, il modello unico e le dichiarazioni IRAP del medesimo periodo temporale, le dichiarazioni IVA dell'ultimo triennio, l'elenco creditori, la relazione finale esperto dott.ssa Elena Gazzaniga (CNC), la relazione riepilogativa degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni;

valutata la documentazione depositata completa e coerente con l'art. 39 c.1 e.2 C.C.I.I.

vista altresì l'attestazione del dott. Pierluigi Caniggia circa la veridicità e correttezza dei dati aziendali nonché la fattibilità del piano ex art. 64 bis terzo comma C.C.I.I. unitamente alla ulteriore documentazione allegata a cui si rinvia *per relationem* ;

valutata in via definitiva sussistente la "*ritualità"* della proposta;

verificata, almeno allo stato degli atti, la correttezza dei criteri nella formazione delle classi;

ritenute condivisibili le argomentazioni esposte nella nota integrativa a seguito delle richieste di chiarimento formulate con decreto del 16.9.2026 ;

considerato, in particolare, quanto al profilo dell'assenza di competitività che:

a)tale elemento non risulta *stricto sensu* applicabile alla fattispecie in esame, in ragione della corretta qualifica di assuntore del soggetto acquirente;

b)in ogni caso, la struttura giuridica del piano di ristrutturazione è fondata sulla decisione unanime delle classi dei creditori alla riduzione del proprio credito, non rilevando, almeno in fase di apertura, il profilo della competitività tra più offerenti al fine di ottenere una maggiore convenienza economica;

c)stante il rinvio esplicito alle sezioni IV e VI del capo III e del titolo IV contenuto nell'art. 64 bis c. 9 trova applicazione l'art. 105 C.C.I.I. per cui il Commissario Giudiziale redigerà, in fase anticipata rispetto al voto, una relazione particolareggiata sulla proposta, anche sotto il profilo economico;

valutati in definitiva sussistenti i presupposti per l'apertura della procedura ex art. 64 bis c.4 lett. a) C.C.I.I.

ritenuto congruo (almeno in via provvisoria) quantificare le spese complessive per la procedura in modo almeno pari a quanto indicato nel piano da parte ricorrente (ovvero complessivamente €77.032 per compensi del Commissario e del professionista attestatore)

preso atto, a riguardo, della somma già corrisposta dalla società ricorrente al Commissario Giudiziale pari a € 15.000,00, a seguito di decreto ex art. 44 C.C.I.I.

ritenuto quindi opportuno incrementare tale importo di ulteriore somma, pari a €20.000 a titolo di anticipo sulle spese, nel rispetto delle quote previste ai sensi dell'art. 47 c.2 lett. d) C.C.I.I.

valutata la complessità della procedura ai fini dell'espressione di voto dei creditori;

visto l'art. 64 bis CCII nonché l'art. 47 c.2 lett. c e d);

visti e applicati altresì gli ulteriori articoli espressamente richiamati

PQM

1. **Dichiara aperta** la procedura di omologazione del piano di ristrutturazione in favore del suindicato ricorrente MISTRAL s.r.l. ;
2. **Nomina** quale giudice delegato il dott. Renato Cameli;
3. **Conferma** quale Commissario giudiziale la dott.ssa Elena Gazzaniga;
4. **Onera** la società ricorrente, entro 15 giorni dalla comunicazione del presente decreto, a versare un ulteriore importo di €20.000 al Commissario Giudiziale a titolo di anticipo per le spese da sostenere nella procedura ai sensi dell'art. 47 c.2 lett. d)

5. **Onera** la medesima società ricorrente, entro 5 giorni dalla comunicazione del presente decreto, a mettere a disposizione del Commissario giudiziale le scritture contabili, affinchè quest'ultimo possa effettuare l'annotazione di cui all'art. 103 CCII e poi restituirle al debitore, (che dovrà tenerli a disposizione del Giudice delegato e del Commissario), oltre che al fine di consentire al Commissario di provvedere alle verifiche di cui all'art. 105 CCII**;**
6. **Assegna** al Commissario Giudiziale termine, decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza, di venti giorni per lo svolgimento degli adempimenti di cui all'art. 104 C.C.I.I.
7. **Assegna** al Commissario Giudiziale termine, fino quarantacinque giorni prima della data iniziale per il voto dei creditori (indicata al punto 9), per il deposito di relazione avente ad oggetto: la situazione economico patrimoniale della società debitrice, l'inventario dei beni, le cause del dissesto, la sussistenza di effettiva situazione di insolvenza, la condotta del debitore, la proposta contenuta nel piano di ristrutturazione (concreta fattibilità, specifica valutazione sulla corretta formazione delle classi, convenienza rispetto all'alternativa *stricto sensu* liquidatoria, le utilità ottenibili da eventuali azioni revocatorie o di responsabilità, convenienza della transazione fiscale annessa etc.)
8. **Onera** il medesimo Commissario, entro il termine di 15 giorni prima della data del voto indicata, a illustrare la propria relazione nonché il piano definitivo del debitore (ed eventuali proposte dei creditori alternative se pervenute), mediante apposita comunicazione depositata e inviata ai creditori, al debitore e ai soggetti interessati, allegando anche l'elenco dei creditori legittimati al voto con indicazione dell'ammontare per cui sono ammessi, precisando altresì che alle operazioni di voto si applicano, ai sensi dell'art. 64 bis c.7 C.C.I.I., gli artt. 107,108, 109 c.2, 4 6 e 7, 110 e 111 C.C.I.I.
9. **Stabilisce** che i creditori esprimano il loro voto tra il 25.1.2027 e l'8.2.2027, con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione, anche utilizzando strutture informatiche messe a disposizione da soggetti terzi, trasmettendo la risposta al Commissario;
10. **Invita** il Commissario a depositare relazione motivata sull'esito del voto, con adeguata distinzione in classi, entro dieci giorni dalla scadenza dell'ultimo termine assegnato e allegando documentazione attestante l'adempimento delle attività compiute (comunicazioni etc.).
11. **Ordina**, ove il piano preveda la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o beni mobili registrati, la trascrizione del decreto presso gli uffici competenti;
12. **Rammenta** che, dalla data della presentazione della domanda e fino all' omologazione, l'imprenditore conserva la gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, nel prevalente

interesse dei creditori, sotto il controllo del commissario giudiziale secondo quanto previsto nell'art. 64-bis, co. 6, CCII;

13. **Dispone**, a cura del commissario giudiziale le comunicazioni e la pubblicazione ex art. 45 C.C.I.I., nonché previa interlocuzione con l'attuale gestore del sito, la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento in apposita sezione del sito internet del Tribunale (*procedure in materia di sovraindebitamento*) e nel registro delle imprese, con oscuramento dei nomi di eventuali minori;
14. **Precisa** infine che, anche ai fini di cui all' art. 64 ter C.C.I.I., al piano di ristrutturazione si applicano, quanto compatibili, gli artt. 48, co. I, 2 e 3; 84, 8; 87, co. 1 e 2; 89; 90; 91; 92; 93; 94-bis; 95; 97; 98; 99; 101 e 102; nonché le disposizioni di cui alle sezioni IV e VI, del capo III del titolo IV del CCII ad eccezione delle disposizioni di cui agli artt. 112 e 114.

Si comunichi
Pavia, 12/10/2026

La Presidente
Enrica Bertolotto